



Unione europea
Fondo sociale europeo



AGENZIA REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

Il lavoro in Emilia-Romagna: dinamiche del lavoro dipendente

nei dati delle CO

II TRIMESTRE 2024

*Nota di settembre 2024
(dati aggiornati al 30 giugno 2024)*



Indice

Principali evidenze	3
Attivazioni, cessazioni e saldo delle posizioni di lavoro dipendente in Emilia-Romagna fino a giugno 2024	5
Allegato: nota metodologica SILER e glossario	20

La presente nota, a cura dell’Osservatorio del mercato del lavoro dell’*Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna* analizza i flussi di lavoro dipendente (attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro e conseguenti variazioni delle posizioni lavorative) registrati negli archivi SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle Comunicazioni obbligatorie (CO) dei Centri per l’impiego fino a giugno 2024.

La redazione del report è stata ultimata il 10 settembre 2024.
Si autorizza la riproduzione con citazione della fonte.

PRINCIPALI EVIDENZE: flussi e posizioni di lavoro dipendente

- **L'aggiornamento dei dati al 30 giugno 2024** per l'Emilia-Romagna evidenzia nel secondo trimestre variazioni congiunturali positive delle attivazioni ad aprile e maggio (+0,6% e +0,7% rispettivamente, su dati destagionalizzati) e negativa a giugno (-3,2%); le variazioni tendenziali (mese corrente su stesso mese dell'anno precedente, dati grezzi) sono invece negative ad aprile (-1,8%) e positive a maggio e giugno (+6,9% e +0,7% rispettivamente).
- **Questa dinamica ha garantito un incremento congiunturale delle posizioni dipendenti nel secondo trimestre 2024 pari a 4.051 unità** (dati destagionalizzati).
- Le nuove stime hanno rivisto al ribasso la crescita del primo trimestre 2024 (+7.530 unità).
- **La crescita complessiva delle posizioni dipendenti tra aprile e giugno 2024 (+4.051 unità)** ha fatto leva principalmente sulle altre attività dei servizi, in continuità con quello che è successo nel corso del primo trimestre, e sull'agricoltura, silvicoltura e pesca (rispettivamente 2.148 e 1.531 posizioni dipendenti in più).
- Anche il commercio alberghi e ristoranti ha positivamente contribuito alla crescita dell'occupazione dipendente regionale nel secondo trimestre (+754 unità). Negativo invece l'apporto del settore delle costruzioni e dell'industria in senso stretto (-281 e -102 posizioni dipendenti rispettivamente nel secondo trimestre 2024).

PRINCIPALI EVIDENZE: flussi e posizioni di lavoro dipendente

- L'incremento occupazionale registrato nel secondo trimestre 2024 (+4.051 unità, secondo le nuove stime) si fonda, in modo analogo a ciò che è avvenuto nel primo trimestre 2024, sulla crescita delle posizioni a tempo indeterminato e in apprendistato (+8.039 e +523 unità in più rispettivamente nel periodo).
- Questa dinamica è assicurata in particolare dall'apporto delle trasformazioni, *in primis* quelle che originano dai contratti a tempo determinato (14.593 nel primo e 16.786 nel secondo trimestre) come dall'apprendistato e dal somministrato.
- **Nel semestre si registra un saldo negativo per il lavoro somministrato (-2.412 unità) e per quello a tempo determinato (-1.689 unità), positivo invece per l'apprendistato (+1.628 unità).**
- **Le 11.581 posizioni dipendenti create nel primo semestre dell'anno sono da associare principalmente agli uomini: +7.251 unità per i maschi e +4.330 per le femmine.**
- **Il bilancio complessivo dell'occupazione femminile si fonda esclusivamente sul contributo registrato nelle altre attività dei servizi (+3.992 unità) e nel commercio, alberghi e ristoranti (+1.459 unità) e sembra aver risentito particolarmente delle difficoltà di alcuni settori industriali (-294 unità).**
- **La crescita regionale del primo semestre al momento sembra essere più favorevole alla Romagna e alla città metropolitana di Bologna e non riguarda le province di Reggio Emilia e Ferrara (-238 e -74 unità rispettivamente).**

Attivazioni, cessazioni e saldo delle posizioni di lavoro dipendente nel II trimestre 2024

Il primo semestre 2024 garantisce in regione una crescita congiunturale di posizioni dipendenti pari a 11.581 unità

Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) in Emilia-Romagna

(dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni percentuali congiunturali e tendenziali)

Mese	Attivazioni		Cessazioni	Saldo	Attivazioni		Cessazioni	Attivazioni		Cessazioni
	Dati destagionalizzati	Variazioni % congiunturali su dati destagionalizzati (b)	Variazioni % tendenziali su dati grezzi (c)		Variazioni % congiunturali su dati destagionalizzati (b)	Variazioni % tendenziali su dati grezzi (c)	Variazioni % congiunturali su dati destagionalizzati (b)	Variazioni % tendenziali su dati grezzi (c)		
2023	Gen.	81.677	77.610	4.067	0,8	1,2	-2,5	-2,2		
	Feb.	84.397	78.773	5.624	3,3	1,5	3,6	-2,3		
	Mar.	85.088	81.499	3.589	0,8	3,5	1,1	-0,4		
	Apr.	82.097	79.218	2.879	-3,5	-2,8	-2,5	-3,0		
	Mag.	78.124	76.340	1.784	-4,8	-3,6	-7,5	-8,3		
	Giu.	78.861	78.065	796	0,9	2,3	-5,3	-6,7		
	Lug.	78.381	76.152	2.230	-0,6	-2,5	-7,1	-6,2		
	Ago.	77.904	76.248	1.656	-0,6	0,1	-9,2	-5,6		
	Set.	81.016	77.234	3.783	4,0	1,3	-2,6	-5,7		
	Ott	81.701	78.307	3.394	0,8	1,4	1,3	0,0		
	Nov.	81.079	76.831	4.248	-0,8	-1,9	-6,8	-6,6		
	Dic.	80.908	77.478	3.430	-0,2	0,8	-1,0	-0,3		
2024	Gen.	81.172	80.483	689	0,3	3,9	-0,1	2,0		
	Feb.	83.116	79.498	3.618	2,4	-1,2	-1,7	1,3		
	Mar.	81.763	78.541	3.222	-1,6	-1,2	-3,4	-4,5		
	Apr.	82.215	80.908	1.306	0,6	3,0	-1,8	3,8		
	Mag.	82.815	81.796	1.018	0,7	1,1	6,9	9,1		
	(d) Giu.	80.147	78.421	1.726	-3,2	-4,1	0,7	1,9		

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) variazione fra il mese corrente ed il mese precedente (calcolata su dati destagionalizzati)

(c) variazione fra il mese corrente ed il mese corrispondente del precedente anno (calcolata su dati grezzi)

(d) stima preliminare suscettibile di un grado di revisione superiore rispetto alla norma

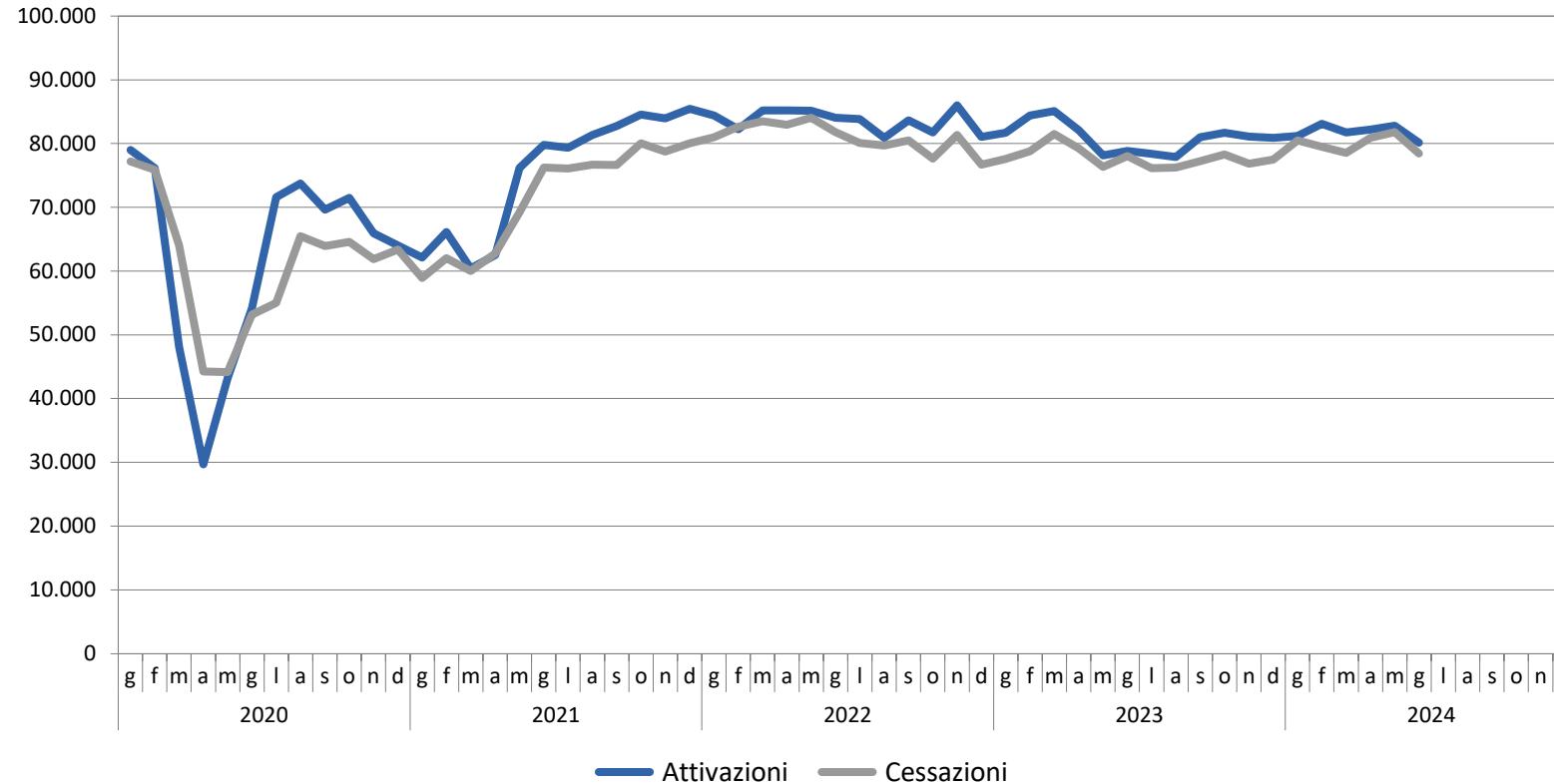
□ **L'aggiornamento dei dati al 30 giugno 2024** per l'Emilia-Romagna evidenzia nel secondo trimestre variazioni congiunturali positive delle attivazioni ad aprile e maggio (+0,6% e +0,7% rispettivamente, su dati destagionalizzati) e negativa a giugno (-3,2%); le variazioni tendenziali (mese corrente su stesso mese dell'anno precedente, su dati grezzi) sono invece negative ad aprile e positive a maggio (+6,9%) e giugno e (+0,7%)

□ **Questa dinamica ha garantito un incremento congiunturale delle posizioni dipendenti nel secondo trimestre 2024 pari a 4.051 unità (dati destagionalizzati)**

□ Le nuove stime hanno rivisto al ribasso la crescita del primo trimestre 2024 (+7.530 unità)

Il 2024 procede con variazioni contenute
delle attivazioni e delle cessazioni di lavoro dipendente

Attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente in Emilia-Romagna^(a) (dati destagionalizzati, valori assoluti)



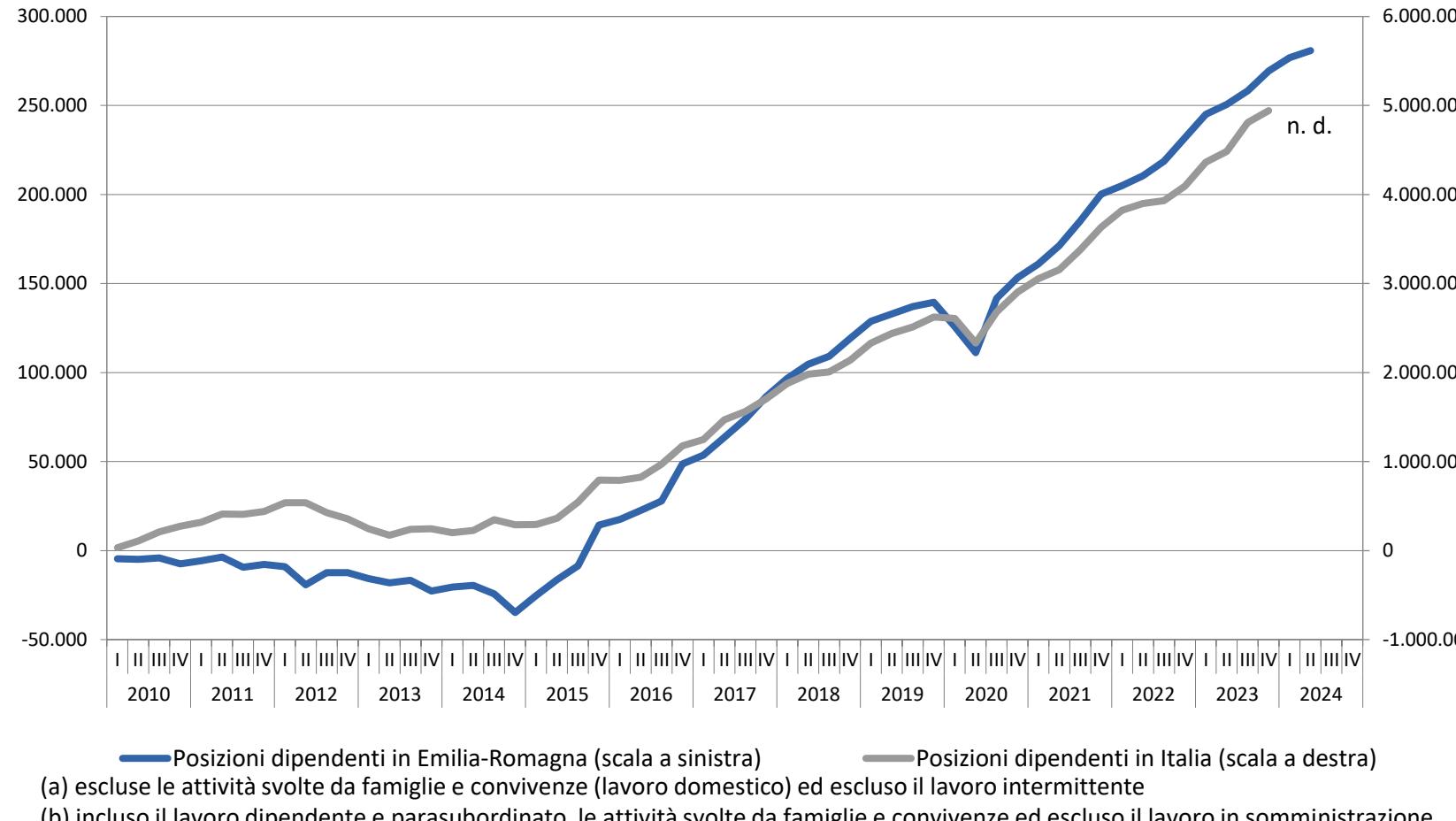
(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

□ Il secondo trimestre 2024 registra una variazione «contenuta» e complessivamente negativa delle attivazioni di lavoro dipendente (-0,4% su dati destagionalizzati); positiva invece la variazione delle cessazioni nel trimestre (+1,1%) così come il bilancio - in crescita - delle posizioni dipendenti (+4.051 unità)

- L'andamento del primo semestre 2024 sembra procedere, così come già il secondo semestre del 2023, senza variazioni di rilievo, all'insegna di un generale contenimento dei flussi ma con una crescita delle posizioni di lavoro

Secondo i dati delle CO, continua la crescita delle posizioni dipendenti in Emilia-Romagna e nel Paese

*Posizioni dipendenti in Emilia-Romagna ^(a) e posizioni dipendenti in Italia ^(b)
(dati destagionalizzati, numeri indici base 31 dicembre 2009 = 0)*



- I dati delle **CO del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali** ^(c) forniscono, al netto del diverso universo di riferimento ^(b) e con un certo ritardo rispetto alle serie regionali, un paradigma di confronto a livello nazionale sull'andamento delle posizioni dipendenti
- La ricostruzione delle serie storiche (I 2010 – IV 2023) dei flussi nazionali, la loro destagionalizzazione, il calcolo dei saldi e l'indice delle posizioni sono a cura dell'**OML**

(c) Fonte: nostre elaborazioni e destagionalizzazioni su dati MLPS, Sistema delle comunicazioni Obbligatorie – Nota 34 settembre 2020 e varie edizioni del Rapporto annuale sulle comunicazioni obbligatorie (2022, 2023 e 2024)

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per tipologia contrattuale (gennaio-giugno 2024)

Attivazioni, trasformazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) per tipologia contrattuale in Emilia-Romagna

(dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni congiunturali assolute)

Indicatori di flusso	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato	Lavoro somministrato (b)	Totale economia
Gennaio - Marzo 2024 (dati destagionalizzati)					
Attivazioni	30.225	12.522	169.158	34.147	246.052
Trasformazioni (c)	18.468	-2.758	-14.593	-1.117	-
Cessazioni	42.679	8.659	152.831	34.353	238.522
Saldo (d)	6.014	1.105	1.734	-1.323	7.530
Aprile - Giugno 2024 (dati destagionalizzati)					
Attivazioni	29.914	11.418	169.496	34.348	245.177
Trasformazioni (c)	20.796	-2.802	-16.786	-1.208	-
Cessazioni	42.671	8.093	156.132	34.230	241.126
Saldo (d)	8.039	523	-3.422	-1.089	4.051

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato

(c) a tempo indeterminato

(d) variazione congiunturale assoluta delle posizioni lavorative nei mesi considerati

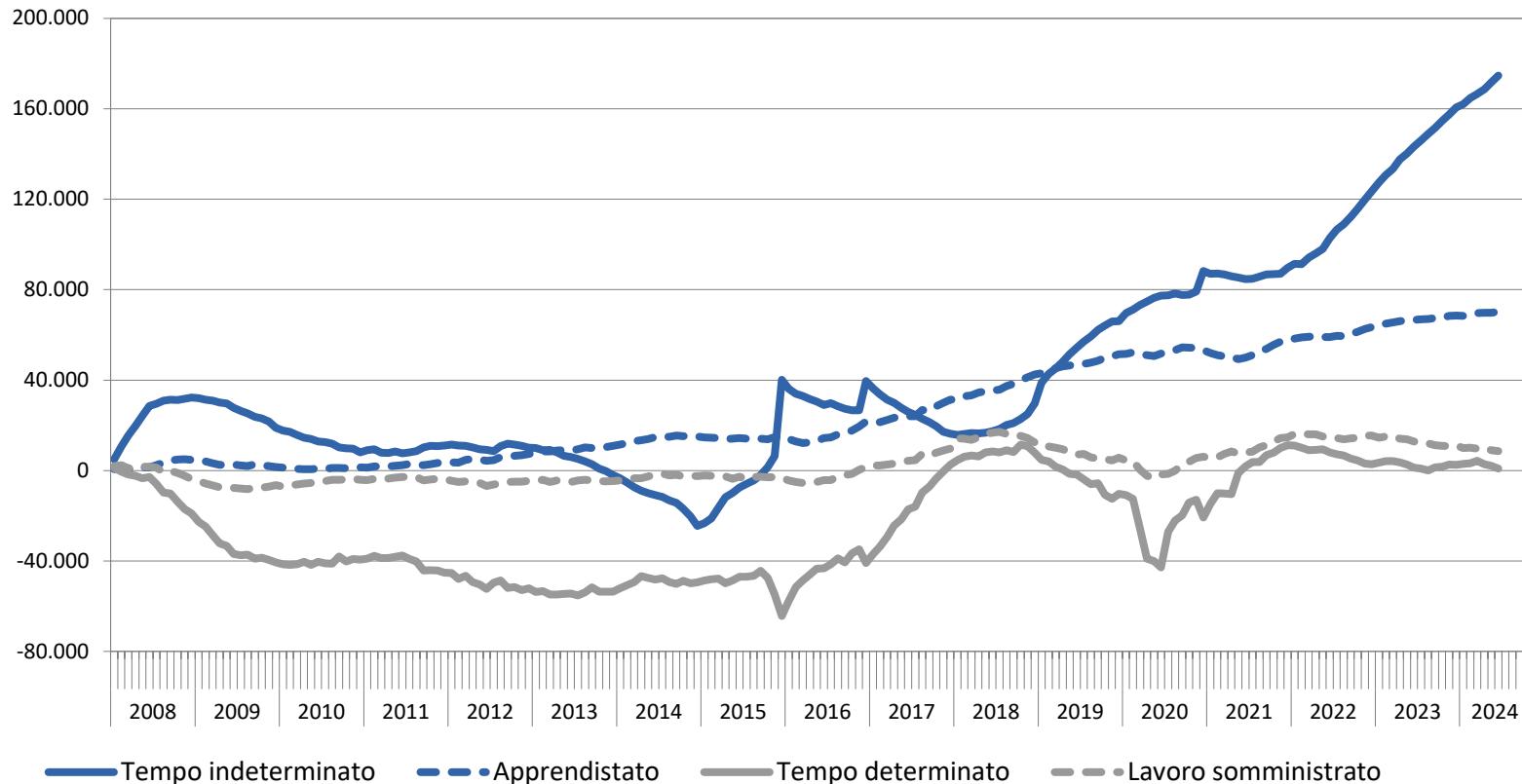
□ **L'incremento occupazionale registrato nel secondo trimestre 2024 (+4.051 unità, secondo le nuove stime) si fonda, in modo analogo a ciò che è avvenuto nel primo trimestre 2024, sulla crescita delle posizioni a tempo indeterminato e in apprendistato (+8.039 e +523 unità in più rispettivamente nel periodo)**

□ Questa dinamica è assicurata in particolare dall'apporto delle trasformazioni, in primis quelle che originano dai contratti a tempo determinato (14.593 nel primo e 16.786 nel secondo trimestre) come dall'apprendistato e dal somministrato

□ **Nel semestre si registra un saldo negativo per il lavoro somministrato (-2.412 unità) e per quello a tempo determinato (-1.689 unità), positivo invece per l'apprendistato (+1.628 unità)**

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per tipologia contrattuale (numeri indici)

*Posizioni dipendenti in Emilia-Romagna ^(a) per tipologia contrattuale
(dati destagionalizzati, numeri indici base 31 dicembre 2007 = 0)*



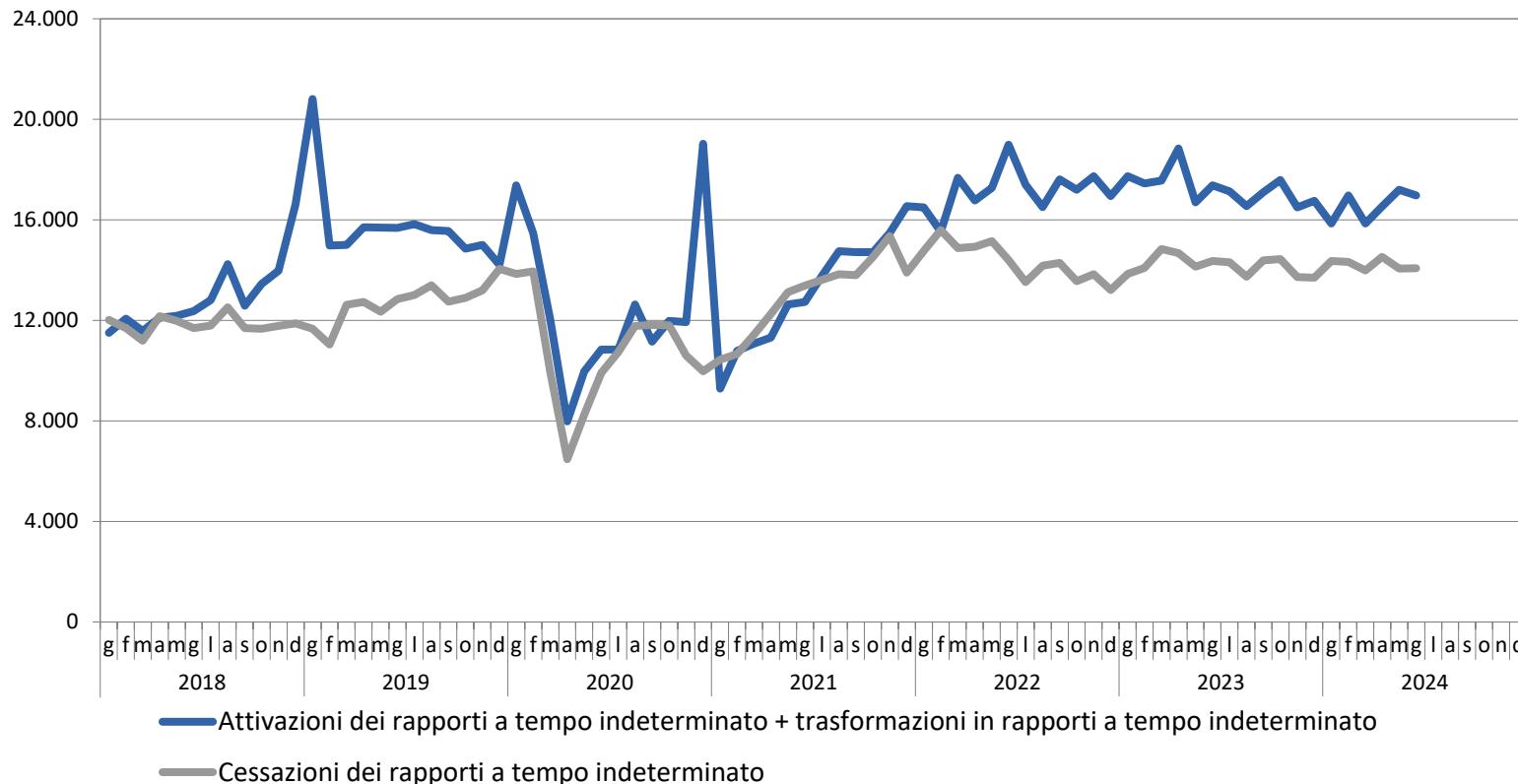
(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Nota

Il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (CO) produce dati sui flussi delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente ma non produce dati sui livelli delle posizioni lavorative, che sono dati di stock; dalla relazione tra stock e flussi è però possibile derivare indicazioni sulle variazioni (implicite) delle posizioni: per ogni serie storica, partendo da un numero iniziale di posizioni pari a 0, assunto come base di una serie di «numeri indici» riferita ad un determinato giorno (il 31 dicembre 2007 nel presente caso), si può ricostruire, tramite i **saldi attivazioni-cessazioni ± trasformazioni cumulati**, l'andamento indicativo delle serie storiche delle posizioni dipendenti, come **numeri indici a base fissa di «pseudo-stock»**

L'espansione dell'area del lavoro a tempo indeterminato

Attivazioni, trasformazioni ^(a) e cessazioni di rapporti a tempo indeterminato in Emilia-Romagna ^(b) (dati destagionalizzati, valori assoluti)



(a) trasformazioni da tempo determinato, da lavoro somministrato e da apprendistato (contratti che proseguono oltre la conclusione del periodo formativo) a tempo indeterminato

(b) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermitente

- **Le posizioni di lavoro a tempo indeterminato crescono ininterrottamente dal 2018**, con saldi annuali positivi e consistenti, ridimensionati solo nel 2021 per le conseguenze della pandemia
- L'espansione del lavoro a tempo indeterminato trae origine da una **dinamica particolarmente favorevole delle attivazioni** (110 mila CO l'anno in media nel periodo 2018-2023 contro le 96 mila del quinquennio 2013-2017) e **delle trasformazioni a tempo indeterminato** (68 mila contro le 39 mila negli stessi periodi). I flussi in ingresso nell'area del lavoro dipendente a tempo indeterminato si ottengono dalla somma – anche grafica – di queste due variabili

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per attività economica (gennaio-giugno 2024)

Attivazioni, trasformazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) per attività economica (ATECO 2007) in Emilia-Romagna
(dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni congiunturali assolute)

Indicatori di flusso	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale economia (a)
Gennaio - Marzo 2024 (dati destagionalizzati)						
Attivazioni	31.478	36.354	12.053	58.104	108.064	246.052
Cessazioni	31.440	36.014	12.012	54.963	104.094	238.522
Saldo (b)	38	340	41	3.141	3.970	7.530
Aprile - Giugno 2024 (dati destagionalizzati)						
Attivazioni	32.646	35.528	11.454	57.344	108.205	245.177
Cessazioni	31.114	35.630	11.734	56.590	106.057	241.126
Saldo (b)	1.531	-102	-281	754	2.148	4.051

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) variazione congiunturale assoluta delle posizioni lavorative nei mesi considerati

□ **La crescita complessiva delle posizioni dipendenti tra aprile e giugno 2024 (+4.051 unità) ha fatto leva principalmente sulle altre attività dei servizi, in continuità con quello che è successo nel corso del primo trimestre, e sull'agricoltura, silvicoltura e pesca**

(rispettivamente 2.148 e 1.531 posizioni dipendenti in più)

□ Anche il commercio alberghi e ristoranti ha positivamente contribuito alla crescita dell'occupazione dipendente regionale nel secondo trimestre (+754 unità). Negativo invece l'apporto del settore delle costruzioni e dell'industria in senso stretto (-281 e -102 posizioni dipendenti rispettivamente nel secondo trimestre 2024)

La dinamica semestrale delle posizioni dipendenti per attività economica (dati di dettaglio: gennaio-giugno 2024)

Attivazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) per attività economica (sezioni ATECO 2007) in Emilia-Romagna
(dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute)

Sezione di attività economica (ATECO 2007)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
Gennaio – giugno 2024 (dati destagionalizzati)			
A. Agricoltura, silvicoltura e pesca	64.124	62.554	1.569
B. Estrazione di minerali da cave e miniere	658	796	-138
C. Attività manifatturiere	68.887	68.711	176
D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	326	241	85
E. Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2.010	1.895	115
F. Costruzioni	23.506	23.746	-240
G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	42.026	39.567	2.459
H. Trasporto e magazzinaggio	29.814	28.759	1.055
I. Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	73.422	71.986	1.436
J. Servizi di informazione e comunicazione	6.870	6.540	329
K. Attività finanziarie e assicurative	1.553	1.464	89
L. Attività immobiliari	1.142	988	154
M. Attività professionali, scientifiche e tecniche	8.052	7.414	637
N. Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32.030	32.702	-673
O. Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	19.222	18.426	796
P. Istruzione	70.360	68.462	1.898
Q. Sanità e assistenza sociale	17.719	16.745	975
R. Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	19.531	18.960	571
S. Altre attività di servizi	9.254	8.994	259
U. Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	128	86	42
Non classificato	595	610	-15
Totale economia (a)	491.228	479.647	11.581

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) variazione trimestrale assoluta delle posizioni lavorative nel semestre considerato

□ **Il saldo positivo delle posizioni dipendenti nel primo semestre 2024 in Emilia-Romagna (+11.581 unità)** è dovuto, in particolare, al **commercio all'ingrosso e al dettaglio** (+2.459 unità come dato destagionalizzato), all'**agricoltura, silvicoltura e pesca** (+1.569 unità), ai **servizi di alloggio e ristorazione** (+1.436 unità) e ai **trasporti e magazzinaggio** (+1.055 unità)

□ Negativo il contributo del noleggio e dei servizi di supporto alle imprese (-673 unità) e del settore delle costruzioni (-240 unità)

□ **Le croniche difficoltà nella gestione dell'organico nel settore dell'istruzione, inducono un supplemento di cautela nel considerare il saldo registrato nel primo semestre del 2023 (+1.898 unità)**

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per sottosezione manifatturiera (dati di dettaglio: gennaio-giugno 2024)

Attivazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nelle attività manifatturiere per sottosezione di attività economica (sezioni ATECO 2007) in Emilia-Romagna
(dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute)

Sottosezione di attività economica (ATECO 2007)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (a)
Gennaio – giugno 2024 (dati destagionalizzati)			
CA. Prodotti alimentari, bevande e tabacco	19.094	18.315	779
CB. Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	3.330	3.847	-517
CC. Legno e prodotti in legno; carta e stampa	2.809	2.964	-155
CD. Coke e prodotti petroliferi raffinati	8	14	-7
CE. Sostanze e prodotti chimici	1.951	1.855	96
CF. Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	627	402	225
CG. Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6.047	6.281	-233
CH. Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	13.428	14.575	-1.146
CI. Computer, apparecchi elettronici e ottici	1.546	1.586	-41
CJ. Apparecchi elettrici	1.694	1.685	10
CK. Macchinari e apparecchi n.c.a.	8.855	8.697	158
CL. Mezzi di trasporto	3.757	3.294	464
CM. Prodotti delle altre attività manifatturiere	5.740	5.197	543
Totale attività manifatturiere	68.887	68.711	176

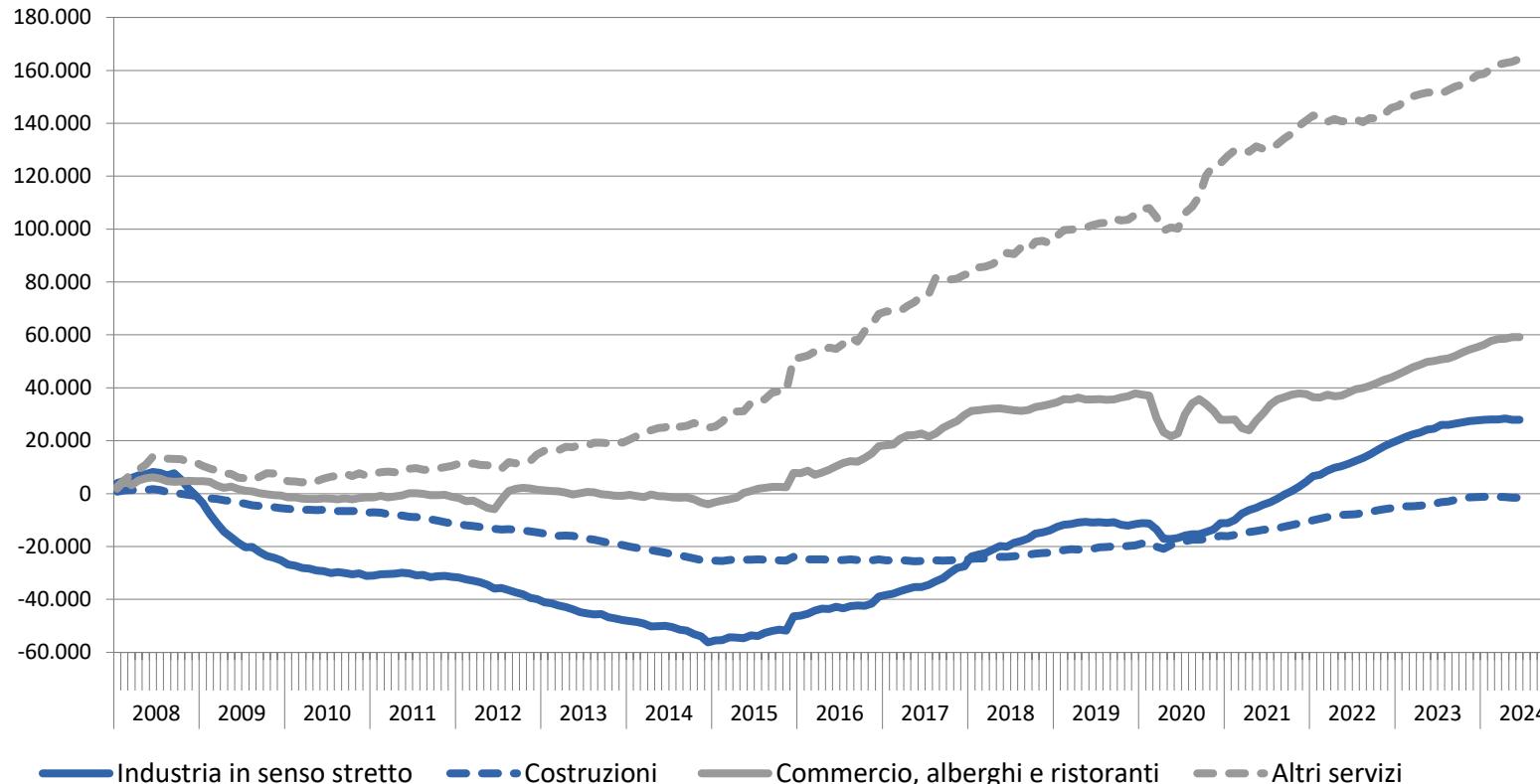
(b) variazione trimestrale assoluta delle posizioni lavorative nel semestre considerato

□ Il saldo delle posizioni dipendenti nel settore manifatturiero nel primo semestre 2024, positivo per 176 unità, impatta marginalmente sul bilancio complessivo regionale e comprende sezioni manifatturiere che hanno avuto andamenti anche molto diversi nel periodo

□ **L'industria alimentare ha registrato il saldo positivo più consistente (+779 unità), seguita dalle altre attività manifatturiere (+543 unità) e dalle industrie dei mezzi di trasporto (+464 unità). Negativo invece il contributo di diversi settori: *in primis* le industrie dei metalli di base, le industrie tessili e dell'abbigliamento, quelle della gomma e delle materie plastiche e del legno e prodotti in legno, carta e stampa (-1.146, -517, -233 e -155 unità rispettivamente)**

La dinamica congiunturale delle posizioni dipendenti per attività economica (numeri indici)

*Posizioni dipendenti in Emilia-Romagna ^(a) nelle attività extra-agricole
(dati destagionalizzati, numeri indici base 31 dicembre 2007 = 0)*



(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Nota

Il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (CO) produce dati sui flussi delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente ma non produce dati sui livelli delle posizioni lavorative, che sono dati di stock; dalla relazione tra stock e flussi è però possibile derivare indicazioni sulle variazioni (implicite) delle posizioni: per ogni serie storica, partendo da un numero iniziale di posizioni pari a 0, assunto come base di una serie di «numeri indici» riferita ad un determinato giorno (il 31 dicembre 2007 nel presente caso), si può ricostruire, tramite i **saldi attivazioni-cessazioni cumulati**, l'andamento indicativo delle serie storiche delle posizioni dipendenti, come **numeri indici a base fissa di «pseudo-stock»**

La dinamica tendenziale delle posizioni dipendenti per tipologia contrattuale e per attività economica (luglio 2023 - giugno 2024)

Attivazioni, trasformazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente nel totale economia (a) per tipologia contrattuale e attività economica (ATECO 2007) in Emilia-Romagna (dati grezzi, valori assoluti e variazioni tendenziali assolute)

Tipologia contrattuale

Indicatori di flusso	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato	Lavoro somministrato (b)	Totale economia (a)
Luglio 2023 - Giugno 2024 (dati grezzi)					
Attivazioni	122.071	46.843	668.016	135.518	972.448
Trasformazioni (c)	78.362	-10.059	-63.945	-4.358	-
Cessazioni	169.427	33.960	603.068	135.957	942.412
Saldo (d)	31.006	2.824	1.003	-4.797	30.036

Attività economica

Indicatori di flusso	Agricoltura, silvicolture e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale economia
Luglio 2023 - Giugno 2024 (dati grezzi)						
Attivazioni	121.333	148.330	48.341	228.447	425.997	972.448
Cessazioni	118.008	145.802	45.949	218.301	414.352	942.412
Saldo (d)	3.325	2.528	2.392	10.146	11.645	30.036

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato

(c) a tempo indeterminato

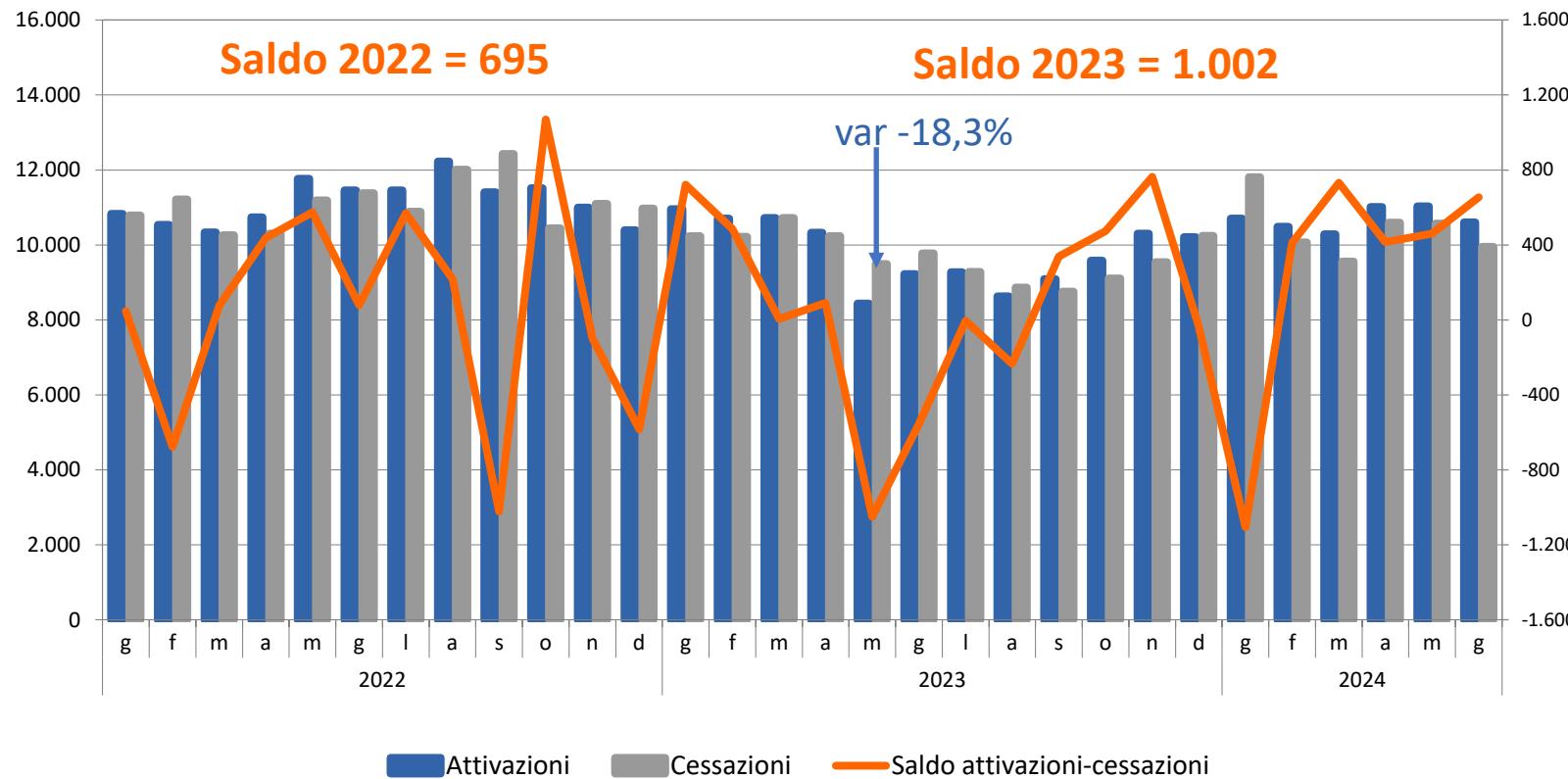
(d) variazione tendenziale assoluta

□ **Al 30 giugno 2024 si rileverebbe una variazione delle posizioni dipendenti su base annua pari a +30.036 unità (calcolata sulle ultime dodici mensilità disponibili)**

□ **Resta da verificare se tale indicazione di tendenza, attualmente deducibile dai dati grezzi, possa essere proiettata come bilancio previsivo del 2024:** tale variazione incorpora una crescita imponente del lavoro a tempo indeterminato (+31.006 unità in più su base annua) e si basa su una dinamica positiva presente in tutti i settori, tendenze attualmente non tutte confermate nei dati congiunturali

La dinamica congiunturale dei flussi di lavoro dipendente in agricoltura a livello regionale

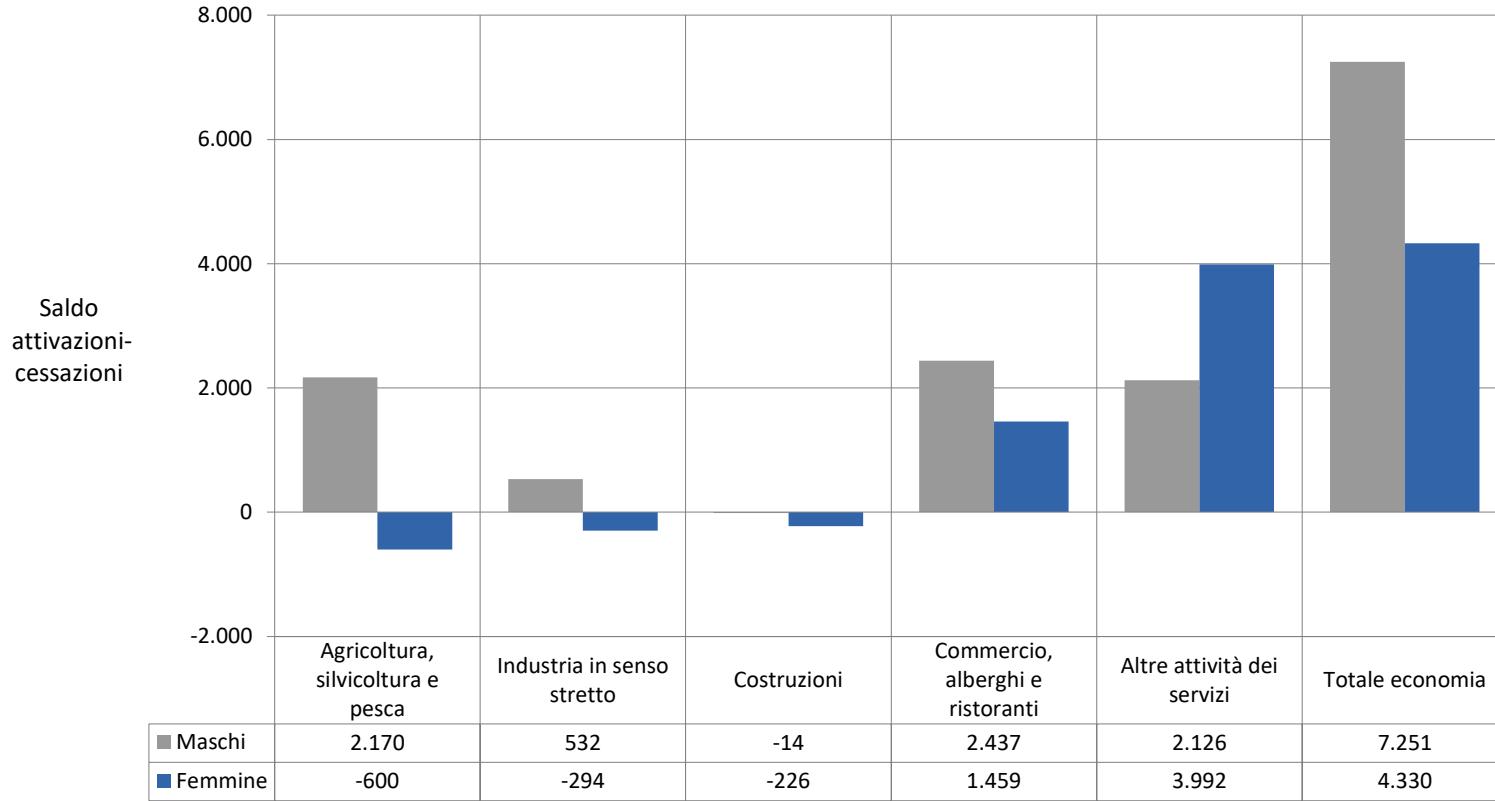
Attivazioni, cessazioni e saldo attivazioni-cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente in agricoltura in Emilia-Romagna (dati destagionalizzati, valori assoluti)



- Al settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca va ricondotta una quota di attivazioni, sul totale regionale, pari al 13,3% nel 2022 e al 12,1% nel 2023
- A maggio 2023, mese in cui l'alluvione si è abbattuta sulla Romagna, **le attivazioni del settore hanno registrato una variazione congiunturale negativa pari a -18,3%** (dati destagionalizzati) rispetto al mese di aprile 2023
- Il settore ha comunque registrato nel 2023 una **crescita su base annua (+1.002 posizioni)**, che sembra rafforzarsi nel primo semestre 2024 (+1.569 unità)

Il «bilancio di genere» del primo semestre 2024: più favorevole alla componente maschile del mercato del lavoro regionale

Saldo attivazioni-cessazioni nel periodo gennaio-giugno 2024 in Emilia-Romagna ^(a) per attività economica e genere (dati destagionalizzati)

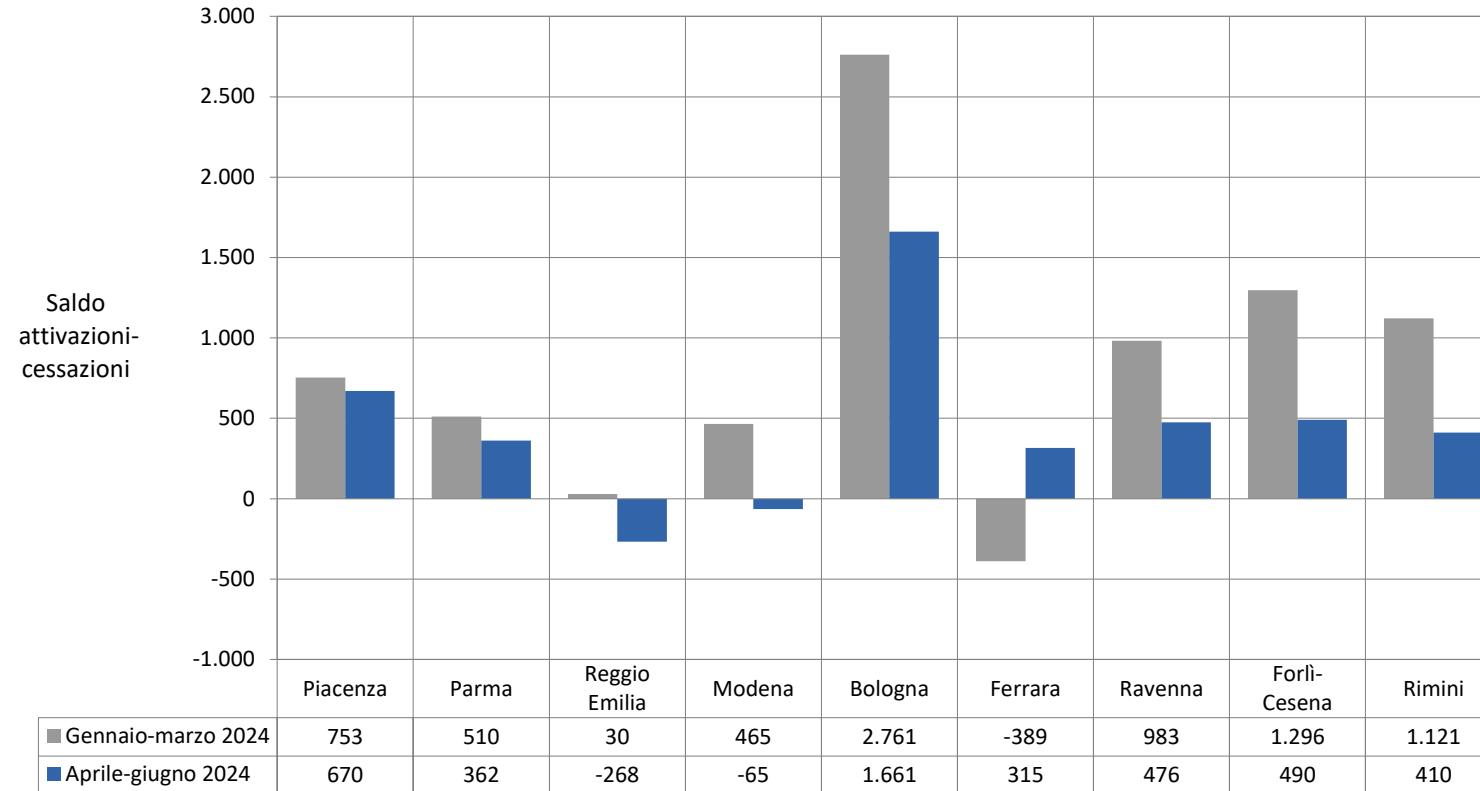


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- Le 11.581 posizioni dipendenti create nel primo semestre dell'anno sono da associare principalmente agli uomini: +7.251 unità per i maschi e +4.330 per le femmine
- Il bilancio complessivo dell'occupazione femminile si fonda esclusivamente sul contributo registrato nelle altre attività dei servizi (+3.992 unità) e nel commercio, alberghi e ristoranti (+1.459 unità) e sembra aver risentito particolarmente delle difficoltà di alcuni settori industriali (-294 unità)
- La crescita dell'occupazione dipendente maschile nel primo semestre 2024 è riconducibile principalmente al commercio alberghi e ristoranti, all'agricoltura e alle altre attività dei servizi (rispettivamente +2.437, +2.170 e +2.126 unità)

La crescita del primo semestre 2024 è trainata dalla Romagna e dalla città metropolitana di Bologna

Saldo attivazioni-cessazioni nel primo e nel secondo trimestre 2024 nel totale economia^(a) per provincia in Emilia-Romagna (dati destagionalizzati)

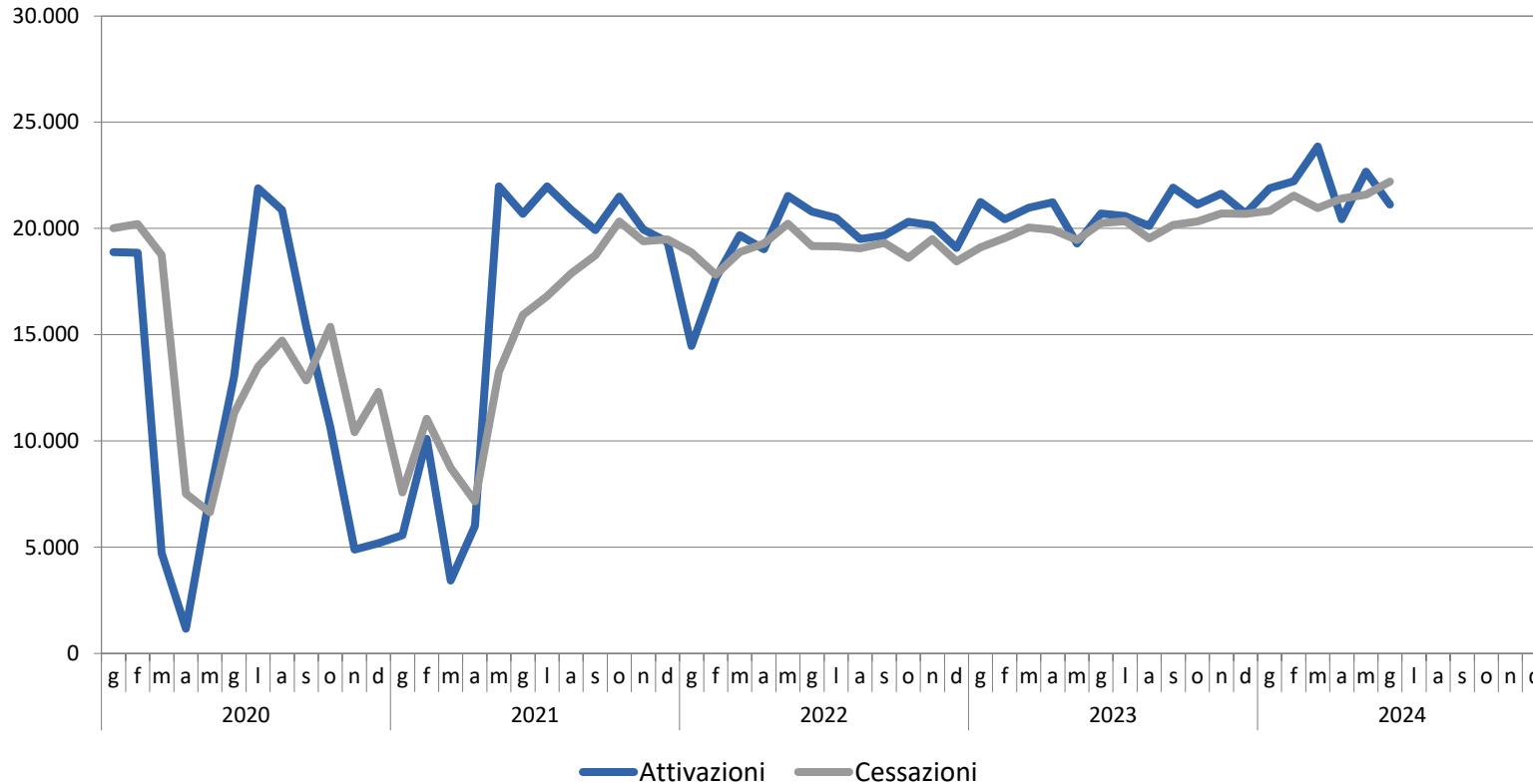


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- **Il saldo positivo dell'occupazione dipendente regionale nel primo semestre 2024 (+11.581 unità) sembra essere più favorevole alla Romagna (alle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) e alla città metropolitana di Bologna, che da sola contribuisce con un saldo complessivo pari a 4.422 posizioni dipendenti in più (corrispondenti al 38,2% del totale)**
- La crescita regionale del primo semestre al momento non sembra impattare in modo omogeneo su tutto il territorio regionale: si segnalano, a questo proposito, i saldi negativi delle province di Reggio-Emilia e Ferrara (-238 e -74 unità rispettivamente)

Il 2024 si apre con un'espansione dei flussi di lavoro dipendente (comprensive del lavoro intermittente) nel settore turistico regionale

Attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente nel settore turistico in Emilia-Romagna^(a) (dati destagionalizzati, valori assoluti)



(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed incluso il lavoro intermittente

□ Nel primo semestre 2024, in un contesto generale di sostanziale stabilità dei flussi di **attivazioni e cessazioni** rispetto a quelli del **primo semestre 2023** (+0,2% e +1,7% rispettivamente), quelli del **settore turistico (comprensivi del lavoro intermittente)** sono invece **aumentati** (rispettivamente del 6,7% le attivazioni e dell'8,6% le cessazioni)

□ Il primo semestre 2024 registra un saldo delle posizioni di lavoro dipendente e intermittente nel settore turistico regionale pari a 3.650 unità in più (erano +5.527 nel primo semestre 2023)

Allegato:

Nota metodologica SILER

e glossario



Nota metodologica Siler

- I dati delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente (e le variazioni delle **posizioni dipendenti** calcolate a saldo), registrati negli **archivi SILER** (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle **Comunicazioni obbligatorie (CO)**, consentono, se professionalmente trattati, **l'analisi congiunturale del mercato del lavoro dipendente** con dati aggiornati e ad un elevato livello di dettaglio, settoriale e territoriale.
- La **Comunicazione Obbligatoria (CO)**, il cui primo riferimento normativo è l'art. 9-bis del DL n. 510/1996, convertito in legge n. 608/1996, comma 2, è un vincolo che ricade in capo al datore di lavoro che, al momento dell'instaurazione, proroga, trasformazione, cessazione di un rapporto di lavoro dipendente o parasubordinato, deve darne comunicazione al Servizio competente del Centro per l'Impiego nel cui ambito territoriale è ubicata la sede di lavoro. Nella banca dati non sono compresi i lavoratori indipendenti (autonomi e partite IVA), in quanto non soggetti ad obblighi in tal senso, che in Emilia-Romagna rappresentano circa il 25% della forza lavoro.
- Nel tempo, grazie all'estensione della platea dei soggetti e delle tipologie contrattuali oggetto di CO e con l'introduzione, attraverso la legge n. 296/2006, della trasmissione telematica si è progressivamente consolidata la copertura dei rapporti di lavoro censiti, così da poter disporre a partire dal 2008 di un quadro informativo completo e tempestivo sull'andamento del mercato del lavoro, quantomeno per la componente di lavoro dipendente e parasubordinato.
- La **procedura di destagionalizzazione** adottata è TRAMO-SEATS, basata su un approccio REGARIMA. Per la destagionalizzazione delle serie storiche si è fatto ricorso al software JDemetra+ (versione 2.2.2), sviluppato dalla Banque Nationale de Belgique in cooperazione con Deutsche Bundesbank ed Eurostat, in accordo con le linee guida del Sistema Statistico Europeo ed ufficialmente raccomandato (a partire dal 2 febbraio 2015) dalla Commissione Europea ai Paesi membri per la destagionalizzazione dei dati delle statistiche ufficiali.

Glossario

DATI DESTAGIONALIZZATI: dati depurati, mediante apposite tecniche statistiche, dalle fluttuazioni attribuibili alla componente stagionale (dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi e simili) e, se significativi, dagli effetti di calendario. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

DATI GREZZI: dati originari, non destagionalizzati.

POSIZIONE LAVORATIVA DIPENDENTE (CO): è contraddistinta da un contratto di lavoro tra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa o istituzione), che prevede lo svolgimento di una prestazione lavorativa a fronte di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati da lavoratori dipendenti (a tempo pieno e a tempo parziale), indipendentemente dalle ore lavorate, ad una determinata data di riferimento, inclusi anche i lavoratori che, legati all'unità produttiva da regolare contratto di lavoro, sono temporaneamente assenti per cause quali ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni, ecc.

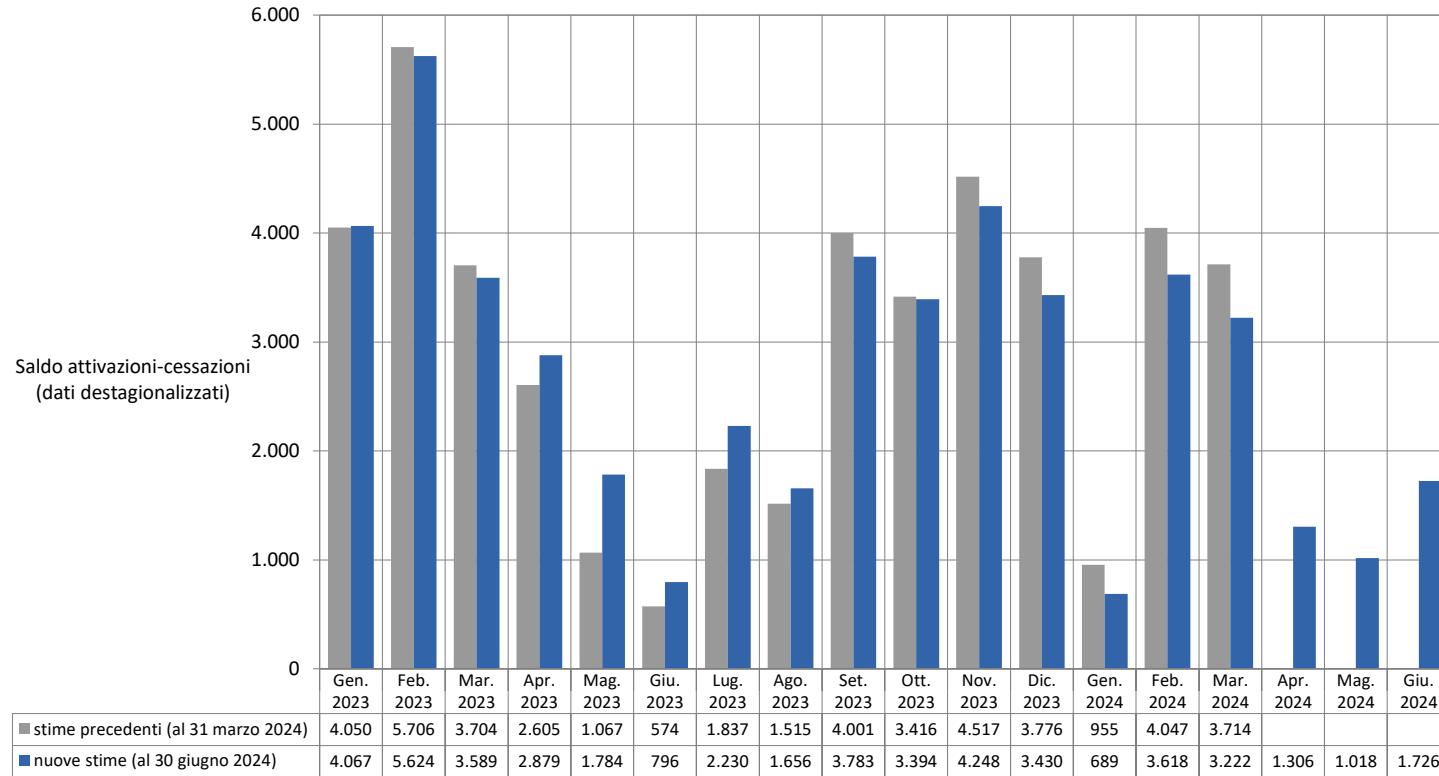
SALDO ATTIVAZIONI-CESSAZIONI: differenza tra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro (a cui si sommano le trasformazioni a tempo indeterminato, nel caso dei rapporti a tempo indeterminato, o si sottraggono le medesime nel caso dei rapporti a tempo determinato; analoghe considerazioni valgono per i rapporti a tempo pieno e parziale). Il saldo calcolato sui dati destagionalizzati esprime la variazione congiunturale assoluta delle posizioni lavorative dipendenti.

VARIAZIONE CONGIUNTURALE: variazione assoluta o percentuale intervenuta nel trimestre/mese di riferimento rispetto al trimestre/mese immediatamente precedente. Viene calcolata sui dati destagionalizzati.

VARIAZIONE TENDENZIALE: variazione assoluta o percentuale intervenuta nel trimestre/mese di riferimento rispetto allo stesso trimestre/mese dell'anno precedente. Viene calcolata sui dati grezzi.

La revisione delle stime destagionalizzate: precisione e trasparenza

Saldo attivazioni-cessazioni nel periodo gennaio 2023-giugno 2024 in Emilia-Romagna^(a) per mese ed edizione delle stime (dati destagionalizzati)



(a) nel totale economia, escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

- All'interno di uno scenario di sostanziale stabilità delle stime, nell'ultima edizione si registra un incremento del saldo riferito al 2023 rispetto a quanto stimato nell'edizione precedente: tale esito è dovuto principalmente al fisiologico sopraggiungere di comunicazioni obbligatorie tardive nell'archivio (CO-SILER) da cui queste informazioni sono ricavate
- Ricordiamo che dal 28 febbraio 2021 la produzione dei dati deriva da un unico archivio unificato dei SILER provinciali, elemento che ha apportato una maggiore qualità e robustezza delle stime